

Regolamento Lago San Michele 2024

L'accesso e l'esercizio della pesca nel Lago è regolato dalle seguenti norme che si aggiungono ed integrano quelle in vigore per l'esercizio della pesca nel fiume Po, nel torrente Meletta e nella Lanca di San Michele

ACCESSO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'accesso al Lago S. Michele (già lago Monviso) è consentito esclusivamente ai soci ed a loro eventuali accompagnatori; i soci si fanno garanti per gli ospiti del rispetto del presente regolamento.

Il recinto del lago è chiuso da un cancello con chiave fornita a tutti i soci al momento del rilascio della tessera annuale; il socio deve accertarsi che il cancello venga chiuso ad ogni suo passaggio in entrata o in uscita.

È fatto divieto assoluto di:

- a) entrare in zone diverse da quella recintata e riservata all'Associazione Pescatori
- b) tagliare piante e rami se non preventivamente autorizzate dal Direttivo
- c) abbandonare o gettare in acqua rifiuti di qualsiasi tipo – il socio è obbligato a provvedere allo smaltimento in proprio.
- d) accendere fuochi
- e) introdurre cani, se non al guinzaglio

ESERCIZIO DELLA PESCA

La pesca si esercita solo dalla sponda, a piede asciutto, ed esclusivamente nella zona recintata riservata all'Associazione. La distanza minima tra i pescatori non deve essere inferiore ai 3 (tre) metri

La pesca è consentita tutti i giorni a partire da un'ora prima del levar del sole ad un'ora dopo il tramonto. La pesca notturna è vietata

ATTREZZI - PASTURA

È consentita la pesca con massimo n° 2 canne, posizionate sullo stesso cavalletto le cui lenze devono agire, in acqua, ad una distanza massima di 3 metri onde non danneggiare altri pescatori. Ogni lenza può essere armata con un solo amo

Esche: sono consentiti tutti i tipi di esche naturali e artificiali comprese quelle metalliche.

Pasturazione: il pescatore può detenere ed usare per ogni giornata di pesca non più di 1 Kg di larve di mosca carnaria e non più di 2 Kg di altri materiali.

È vietata la pasturazione con il sangue, interiora di animali e con prodotti artificiali

È vietata la pesca con il pesce sia vivo che morto

Le esche artificiali devono essere armate con ami singoli senza ardiglione, o schiacciato; è obbligatorio l'uso del cavetto o similari

Per salpare il pesce sulla riva è obbligatorio l'utilizzo di un guadino adeguatamente proporzionato

DIVIETI PRELIEVO:

Come deliberato nell'Assemblea Generale del 04 febbraio u.s., per il corrente anno 2024 è vietato l'asporto di qualsiasi specie di pesce ad eccezione degli esemplari della specie siluro. I siluri non devono essere rilasciati ma devono essere soppressi. Sono vietati inoltre l'abbandono e la dispersione del pesce morto sulle rive del lago.

Tutti i pesci delle altre specie, dopo la cattura, devono essere liberati e reimmessi immediatamente e delicatamente in acqua. Le operazioni devono essere effettuate a mani bagnate. Nell'impossibilità di liberare il pesce allamato senza causargli danno, è fatto obbligo di tagliare la lenza all'altezza dell'apparato boccale. Il pesce catturato, prima del rilascio in acqua, può essere conservato vivo solo in nassa con 5 anelli.